

# Islanda

"Una terra che regala paesaggi emozionanti, come quello dei laghi Öskjuvatn e Viti nella caldera dell'Askja..."

**Con mappa staccabile**



## indice

In breve	6
La magia dell'Islanda	8
I luoghi del cuore	10

## Informazioni, indirizzi e siti web

Fonti di informazioni	14
Meteo e periodo di viaggio	16
Programmare l'itinerario	17
Arrivo e mezzi di trasporto	20
Pernottamento	23
Mangiare e bere	26
Vacanze dinamiche e benessere	27
Feste e manifestazioni	30
Informazioni utili dalla A alla Z	32

## Per saperne di più: dati e retroscena

Scheda informativa	38
Uno sguardo alla storia	40
In principio fu l'eruzione: la geologia dell'Islanda	45
Le tracce dei Norvegesi	48
Islanda, Groenlandia e Vinlandia: sulle tracce dei Vichinghi	52
In fuga tra i deserti di lava: il destino dei fuoriglegge	55
Dalle capanne alla crisi finanziaria	57
Risorse naturali: la vera ricchezza dell'Islanda	61
Glíma e golf: due sport islandesi	64
Il Paese delle lettere	66
Hot spot dell'arte cool	69
Food and Fun: nuove ricette con gli ingredienti della tradizione	72

## In giro per l'Islanda

<b>Reykjavík e dintorni</b>	76
<b>Reykjavík</b>	78
Il centro storico	79
In giro per il centro	85
Lungo la costa	93
Isola di Viðey	94
Museo all'aperto di Árbæjarsafn	94
<b>La periferia di Reykjavík</b>	102
Seltjarnarnes	102
Kópavogur	103
<b>Il Circuito d'Oro e la penisola di Reykjanes</b>	106
<b>Il Circuito d'Oro</b>	108
Mosfellsbær	108
Pingvellir	108
Geysir	113
Gullfoss	116
Skálholt	116
<b>La penisola di Reykjanes</b>	118
Hafnarfjörður e dintorni	118
Njarðvík	121
Keflavík	122
La costa nord-ovest di Reykjanes	123
La costa sud-ovest di Reykjanes	124
La Laguna Blu	128
Krísuvík e Kleifarvatn	129
<b>Il sud-ovest</b>	130
<b>La costa sud-occidentale</b>	132
Hveragerði	132
Þorlákshöfn	137
Selfoss	137
Eyrbakkí	139
Stokkseyri	140
Hella	141
Hekla	141
Hvolsvöllur	145
<b>Vestmannaeyjar</b>	149
Heimaey	149
Surtsey	155



<b>Il sud-est</b>	156
Pórsmörk	158
Eyjafjallajökull	160
Skógar	161
Vík í Mýrdal e dintorni	162
Kirkjubæjarklaustur e dintorni	166
Verso Skaftafell	168
Jökulsárlón	176
Skaftafell	169



<b>L'est</b>	172
Vatnajökull	174
Höfn í Hornafjörður e dintorni	177
Lungo i fiordi orientali	179
Egilsstaðir	186
Lögurinn e dintorni	187
Snæfell	191



<b>Il nord-est</b>	192
Melrakkaslétta	194
Parco nazionale Jökulsárgljúfur	195
Húsavík	200
Lungo la strada n. 87	201
Mývatn e dintorni	201
Námaskarð e Krafla	207



<b>Il nord</b>	208
Akureyri	210
Skagafjörður	215
Glaumbær	219
Varmahlíð e dintorni	222
Blönduós e dintorni	223
Húnaþing vestra	225



<b>I fiordi occidentali</b>	226
Da Brjánslækur a Látrabjarg	228
Patreksfjörður e Tálknafjörður	232
Sull'Arnarfjörður	233
Sulla strada n. 63	234
In giro per l'Ísafjörðurjúp	235
Strandir	239
Hornstrandir	240



<b>L'ovest</b>	244
Dalir	246
La costa sud di Snæfellsnes	247

Parco nazionale Snæfellsjökull	250
Hellisandur e Rif	250
Ólafsvík	251
Grundarfjörður	251
Stykkishólmur e dintorni	255
Borgarnes	259
Reykholtsdalur	260
Akranes e dintorni	265
Hvalfjörður	266



<b>Gli altopiani</b>	268
Kjalvegur (F 35)	270
Sprengisandsleið (F 26)	272
Öskuleið (F 88)	275
Landmannaleið e Fjallabaksleið nyrðri (F 225, 208)	278



## Approfondimenti

Hallgrímskirkja: il simbolo bianco di Reykjavík	88
L'Assemblea degli uomini liberi a Þingvellir	110
Energia dal sottosuolo: la nuova centrale di Hellisheiði	134
Vendetta, tremenda vendetta: nella terra della saga di Njáll	146
Escursioni nel Parco nazionale dello Skaftafell	170
Dimmuborgir: bellezze vulcaniche nel Mývatn	204
Hólar: centro ippico e sede episcopale	216
Djúpavík e il boom delle aringhe	242
Un'escursione nel Parco nazionale Snæfellsjökull	252
Poeta e politico: Snorri Sturluson a Reykholt	262

## Mappe e piante

Reykjavík	82
Þingvellir	112
Nella terra della saga di Njáll	148
Parco nazionale Snæfellsjökull	254

► Questo simbolo nella guida rimanda alla mappa staccabile dell'Islanda

## *Luoghi del cuore*

### **Il faro di Gróttá, dove l'orizzonte si tuffa nel mare ► C 6**

Il faro di Gróttá (Gróttuviti) si trova sull'estrema propaggine nord-occidentale della penisola di Seltjarnarnes. Con la bassa marea, alcuni massi scivolosi che emergono dalle acque consentono di raggiungere il piccolo isolotto del faro. Che bellezza starsene seduti sulla spiaggia ad ascoltare le onde che si infrangono sulla ghiaia, mentre si osservano i numerosi uccelli che zampettano veloci tra le rocce per cercare con il becco qualche piccola preda. Reykjavík è alle nostre spalle: se ci voltiamo, ecco che i suoi enormi edifici fanno da contrappunto al meraviglioso scenario del mare. C'è da perdersi in questa vastità. Qualche volta si vede passare una nave in lontananza, e in estate si può assistere allo spettacolo straordinario del sole di mezzanotte che colora l'orizzonte dei suoi fantastici giochi di luce.







# *Approfondimento*

## Energia dal sottosuolo: la nuova centrale di Hellisheiði

Le centrali geotermiche producono energia verde e soprattutto acqua calda per il riscaldamento. L'Islanda è uno di quei Paesi fortunati che sfruttano il calore terrestre come fonte di energia. Una visita alla nuova centrale di Hellisheiðarvirkjun, 18 km a ovest di Hveragerði, è un'esperienza elettrizzante non solo per i tecnici.

Mappa: ► D 7

Info: tel. 412 58 00, 660 94 00, [www.orkusyn.is](http://www.orkusyn.is), 800 ISK; ci sono un caffè e uno shop

Durata: 2-3 ore circa

Arrivo da Hveragerði: la svolta per la centrale si trova sulla destra, dopo circa 18 km lungo il circuito stradale per Reykjavík

Orari di apertura: lu-do 9-17

Se in passato le eruzioni vulcaniche e le fonti termali erano un tema privilegiato dei racconti di spiriti, mostri e punizioni divine, a partire dal XX secolo gli islandesi hanno imparato a conoscere l'energia della terra e a trarne profitto. La centrale più grande e recente, Hellisheiðarvirkjun, costruita nel 2006, è situata ai margini dell'altopiano di Hellisheiði. Qui si colloca una delle zone vulcaniche più attive d'Islanda: un'area geotermica ad alta temperatura situata lungo la fossa che separa la placca tettonica nordamericana e quella eurasiatica.

### Riscaldamento per tutti

La tettoia all'ingresso di Hellisheiðarvirkjun si staglia come la punta di una freccia nel paesaggio circostante, affiancata su entrambi i lati da enormi padiglioni. Per l'architetto Iven Stefán Cilia gli elementi leggermente asimmetrici della centrale rappresentano le due placche tettoniche e la punta indica esattamente lo Snæfellsjökull, il mitico ghiacciaio che si trova a ovest. L'edificio, quindi, rappresenta idealmente il punto di unione tra l'energia spirituale attribuita al ghiacciaio e quella concreta della natura.

L'ampia scalinata d'ingresso colpisce i visitatori per i gradini centrali, nettamente sovradimensionati rispetto al resto. Non si tratta di scalini per giganti, ma di superfici che possono essere utilizzate per potersi sedere. La visita inizia con alcuni dati sulla storia dell'approvvigionamento energetico di Reykjavík. Nel 1909 fu fondata la società Orkuveita Reykjavíkur, che rifornisce il 67 % della popolazione islandese e rappresenta il principale produttore di energia del Paese. Il 95 % delle case nazionali utilizza l'energia geotermica come fonte di riscaldamento, le restanti l'elettricità "verde".

### L'acqua fredda diventa calda

Dopo questo momento introduttivo, la visita prosegue al primo piano dove la produzione di energia viene spiegata grazie a una parete touch screen. L'acqua calda e il vapore vengono pompati in superficie e separati sotto pressione attraverso pozzi profondi fino a 2000 m. Il vapore viene fatto passare attraverso turbine per la produzione di energia elettrica, l'acqua, alla temperatura di 180 °C, viene utilizzata per riscaldare l'acqua dei ghiacciai. Appena l'acqua fredda raggiunge la temperatura di 85 °C, viene immessa nelle condotte che la distribuiscono agli utenti finali. Quando arriva a destinazione la temperatura si aggira tra i 78 e gli 80 °C. A Reykjavík viene temporaneamente immagazzinata nelle cisterne di Grafarholt. In una stanza più piccola, diversi monitor offrono ulteriori informazioni sulla flora, la fauna e la storia locale.

### Moto di turbine

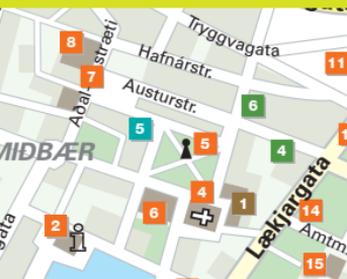
Proseguendo sulla destra si raggiunge una piattaforma che si affaccia sulla sala delle turbine, dove si trovano quattro macchine il cui rimbombo assordante è udibile solo una volta aperte le porte a vetri. Di fronte viene proiettato un film degli anni Quaranta su Reykjavík. È impressionante osservare i cambiamenti della città negli ultimi decenni: se allora sembrava più che altro una cittadina, oggi si è trasformata in una metropoli. Nella sala di sinistra si può vedere un film sulla geologia: una rappresentazione informativa incentrata su Hengill e dintorni. Dalla piattaforma di sinistra è possibile quindi osservare la turbina a bassa pressione. Anche i soli aspetti architettonici offrono un motivo valido per fermarsi un altro po' e magari concludere la visita con un caffè.

## 10 approfondimenti per saperne di più

- ▶ **Hallgrímskirkja**: il simbolo bianco di Reykjavík
- ▶ **L'Assemblea degli uomini liberi a Þingvellir**
- ▶ **Energia dal sottosuolo**: la nuova centrale di Hellisheiði
- ▶ **Vendetta, tremenda vendetta**: nella terra della saga di Njáll
- ▶ **Escursioni nel Parco dello Skaftafell**: un'oasi verde nel ghiaccio
- ▶ **Dimmuborgir**: bellezze vulcaniche nel Mývatn
- ▶ **Hólar**: centro ippico e sede episcopale
- ▶ **Il boom delle aringhe**: Djúpvík
- ▶ **Un'escursione nel Parco nazionale Snæfellsjökull**
- ▶ **Poeta e politico**: Snorri Sturluson a Reykholt

## Il tascabile per chi viaggia di testa propria

Itinerari, escursioni, attività, consigli gastronomici e indirizzi sicuri  
corredati da un ritratto attuale del Paese



3<sup>a</sup> edizione

[www.dumont.it](http://www.dumont.it)



€ 17,90 i.i.